



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Ai genitori/tutori/esercenti la responsabilità genitoriale

Ai Docenti

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

Bacheca Argo

Cir. 199

OGGETTO: valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Nei giorni scorsi il Ministro dell'istruzione e del Merito ha firmato l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Le disposizioni dell'ordinanza saranno applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico in modo da permettere alle istituzioni scolastiche di rivedere i criteri e documenti di valutazione e adeguare il registro elettronico.

“Articolo 7 (Norme transitorie) In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.”

Così come stabilito dall'Ordinanza, a partire dall'a.s. 2024/25, la valutazione periodica e finale per ogni disciplina, per la **Scuola primaria**, sarà espressa attraverso **giudizi sintetici** correlati ai livelli di apprendimento raggiunti.

Ottimo
Distinto
Buono
Discreto
Sufficiente
Non sufficiente

“Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria) 1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20

Pag. 1 a 2





Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. 3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. 4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie. 5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione. 6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza. 7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. 8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione."

Per la **Scuola secondaria di primo grado**, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

"Articolo 5 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) 1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi."

La nostra scuola, dunque nei prossimi mesi sarà impegnata per adeguarsi alle nuove disposizioni e consentire ai docenti, riuniti negli organi collegiali, di rivedere e adattare i criteri e i documenti di valutazione, il registro elettronico sia per la Scuola primaria che secondaria; le famiglie saranno opportunamente informate come previsto.

In allegato:

- O.M. n. 03.del 09-01-2025
- Nota prot. 2867 del 23-01-2025.
- Allegato A_OM 9 gennaio 2025 con le descrizioni dei giudizi sintetici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Cristina Baleani
(F.to digitalmente)

